



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TRIENNIO 2021-2024

PARTE ECONOMICA- TITOLO V- A.S. 2022-2023

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 14,30, nell'ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo di Diamante,

Visto il D.Lgs 165/2001;

Visto il CCNL comparto istruzione e ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018 e valido per il triennio 2016/2018;

Visti gli artt. del CCNL del comparto scuola 2006/2009 che non sono stati modificati o sostituiti da quelli del CCNL 2016/2018;

Visto l'avvio della Contrattazione integrativa di Istituto del 15 settembre 2022;

Ritenuto che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

Considerato che è essenziale valorizzare il personale che lavora al fine di realizzare una scuola di qualità,

Convenuto che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti;

Visto il Piano di lavoro del personale ATA, adottato dal Dirigente scolastico in data 28 settembre 2022, prot. n. 8063;

le parti contraenti

→ Parte Pubblica costituita dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Patrizia Barbarello

→ Parte Sindacale:

- RSU

Prof. PERRONE Pietro Mario
Sig. MANDATO Saverio
Sig. GROSSO LA VALLE Giulio

- RAPPR. SINDACALI TERRITORIALI

CGIL _____

CISLscuola _____

UIL scuola _____

SNALS-CONFSAL Serenità Deus

GILDA-UNAMS _____

stipulano la seguente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto, parte economica (Titolo V- Accordo del 28/12/2021) che dispiegherà i suoi effetti acquisito il parere positivo dei Revisori dei Conti, o se da questi non vengono mossi rilievi entro quindici giorni (CCNL 2016/2018 art. 7 cc. 8 e9), e concordano come segue:

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER L'A. S. 2021/2022

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per la contrattazione di istituto

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:

- a) fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
- b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
- c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e) eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale in quanto l'ammontare delle risorse non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.

Art. 22- Fondo per il salario accessorio

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA Anno scolastico 2022/2023		
Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle seguenti assegnazioni		Assegnazione risorse finanziarie Nota MIUR prot. N. 45445 del 4/10/2022
Fondo per l'istituzione scolastica – art. 4 c. 4 lett. a) CCNL 19/04/2018 – finalità di cui all'art. 88 CCNL 29/11/2007	A	41.079,88
Valorizzazione del personale scolastico – art. 40 c. 4 lett. g) CCNL 19/04/2018 da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, ex Legge 27/12/2019 n° 160, art. 1, co. 249	B	10.535,73
Totale del Fondo dell'Istituzione Scolastico (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa d'istituto per l'a.s. 2020/21	C=A+B	51.615,61
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40 c. 4 lett. c) CCNL 19/04/2018 (4 Aree)	D	3.507,70
Incarichi specifici del Personale ATA - art. 40 c. 4 lett. d) CCNL 19/04/2018	E	1.930,60
Ore eccedenti per la sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007) - art. 40 c. 4 lett. f) CCNL 19/04/2018	F	1.884,56
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40 c. 4 lett. b) CCNL 19/04/2018	G	768,11

Misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40 c. 4 lett. e) CCNL 19/04/2018	H	195,64	
TOTALE	I=C+D+E+F+G+H	I	59.902,22
Economie provenienti dall'a. s. 2020/2021 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, co. 3, CCNI 31/08/2020		K 1. FIS 5.219,29 2. PRATICA SPORTIVA 2.208,35	
TOTALE Fondo per la contrattazione integrativa di Istituto a. s. 2020/21		(I+K) = J = 59.902,22 + 7.427,64 = 67.329,86	

Art. 23 – Finalizzazioni del salario accessorio.

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

CAPO II - UTILIZZAZIONI DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24- Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2)

1. L'accesso al Fondo per la contrattazione integrativa è regolato dai seguenti criteri generali:

- equità: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
- professionalità: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
- continuità: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
- volontarietà: libera adesione alle attività.

2. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, nonché aumentata dell'importo delle economie di cui al precedente comma 3, è così ripartita:

- 70% per le attività del personale docente,
- 30% per le attività del personale ATA.

3. Tale ripartizione può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 5% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF e del PdM e compatibilmente con lo stato di attuazione del presente contratto.

4. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DSGA e al suo sostituto (sia per un massimo di 20 giorni di sostituzione nel corso dell'anno scolastico, sia per periodo più lungo), è pertanto così definita:

Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022)

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Piano Gestionale	Spostamenti economie decisi in contrattazione	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 5.219,29	41.079,88	05	€ -	€ 46.299,17
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ -	3.507,70	05	€ -	€ 3.507,70
Incarichi Specifici del personale ATA	€ -	1.930,60	05	€ -	€ 1.930,60
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	€ -	932,13	06	€ -	€ 932,13
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ -	952,43	06	€ -	€ 952,43
valorizzazione del personale scolastico	€ -	10.535,73	05 e/o 13	€ -	€ 10.535,73
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ -	195,64	05	€ -	€ 195,64
attività complementari di educazione fisica	€ 2.209,35	768,11	12	€ -	€ 2.976,46
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	€ -	-	05	€ -	€ -
Totale (lordo dipendente)	€ 7.427,64	€ 59.902,22		€ -	€ 67.329,86

Importo lordo dipendente

Totale FIS 2022/2023	A	41.079,88
A dedurre indennità di direzione del DSGA	B	-3.480,00

FIS disponibile anno corrente	C	37.599,88
Economie anno scolastico precedente FIS	D	5.219,29
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	C+D	42.819,17
Fondo valorizzazione del merito personale scolastico	E	10.535,75
Valorizzazione docenti	70%	7.375,01
Valorizzazione ATA	30%	3.160,72

FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	C+D	42.819,17
FIS disponibile quota docenti	70%	29.973,42
FIS disponibile quota ATA	30%	12.845,75

Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		195,64
Aree a rischio disponibile quota docenti	70%	136,95
Aree a rischio disponibile quota ATA	30%	58,69

6. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate resesi necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.

Art. 25 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (art.22 c. 4 lett. C3)

1. L'individuazione delle unità di personale da parte del Dirigente avviene in considerazione dei seguenti criteri:

- specifica professionalità
- esperienza maturata nel settore di riferimento
- disponibilità espressa dal personale.

Le attività devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente in coerenza con il PTOF e con le esigenze educativo- didattiche, amministrative ed organizzative che via via vengono a determinarsi nel corso dell'anno scolastico.

Per il personale docente e ATA l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari è riferita, di norma, alle prestazioni aggiuntive espletate in tale ambito, in considerazione dei seguenti criteri:

a) individuazione con specifico bando o nota informativa del Dirigente sulla base di quanto stabilito dalla normativa e dalle Linee Guida;

b) individuazione dei docenti esperti/tutor in seno al collegio docenti adottando i seguenti criteri:

- specifica professionalità;
 - esperienza maturata nel settore di riferimento;
 - disponibilità espressa dal personale;
- diffuso coinvolgimento del personale in servizio.

Art. 26. Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota docenti

1. La quota del FIS spettante ai docenti, come definita nel precedente art. 26, comma 5, pari a € 29.973,42 cui si aggiunge l'importo di € 136,95 per le misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, per l'importo complessivo di € 30.110,37 sarà divisa fra le seguenti voci:

a) attività di supporto all'organizzazione e al Dirigente Scolastico;

b) attività di supporto alla didattica;

c) attività per l'ampliamento dell'offerta formativa con priorità per quelle coerenti con il PTOF e con i percorsi di Miglioramento, approvati dal Collegio dei Docenti, a partire da quelle che vedono coinvolto tutto l'Istituto o la maggior parte di esso;

d) attività per prevenire e contrastare la dispersione scolastica ("aree a rischio").

Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.

2. Per l'a. s. 2022/2023 la quota di cui al precedente comma 1 è così suddivisa:

INCARICO	Unità impegnate	ore*unità= (a)	importo*(a)
Collaboratori del Dirigente	2	150*2=300	17,50*300=5250
Responsabili di plesso	11	40*11=440	17,50*440=7700
Coordinatori di classe	34	20*34=680	17,50*680=11.900
Coordinatori di dipartimento	4	5*4=20	17,50*20=350
Referente INVALSI	1	30*1=30	17,50*30=525
Referente cyberbullismo	1	10*1=10	17,50*10=175
Responsabili di laboratorio	4	10*4=40	17,50*40=700
Tutor	4	15*4=60	17,50*60=1050
Commissione orario	6	10*6=60	17,50*60=1050
Corsi di recupero	4	10*4=40	35*40=1400
TOTALE			30.100

Rimangono da destinare € 10,37

Art. 27 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota ATA

La quota del FIS spettante ai docenti, come definita nel precedente art. 26, comma 5, pari a € 12.845,75 cui si aggiunge l'importo di € 58,69 per le misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, per l'importo complessivo di € 12.904,69

INCARICO	Unità impegnate	ore*unità= (a)	(a)*importo
Assistenza alunni allo Scuolabus	4	15*4=60	60*12,50=750
Assistenza igienica alunni dell'infanzia	2	15*2=30	30*12,50=375
Sostituzione colleghi assenti altro comune	4	35*4=140	140*12,50=1750
Sostituzione colleghi assenti stesso comune	8	20*8=160	160*12,50=2000
Sostituzione colleghi assenti a. a.	4	20*4=80	80*14,50=1160
Rapporti con i c.s. per copertura plessi (comunicazioni di servizio, sostituzioni dei c.s. in caso di necessità nei plessi, distribuzione chiavi)	1	25*1=25	25*14,50=362,50
Partecipazione a commissioni > 10 ore	4	5*4=20	20*14,50=290
Responsabili di area a. a.	2	25*3=75	75*14,50=1087,50
Sostituzione DSGA	1	40*1=40	40*14,50=580
Servizio prestato su più plessi a.t.	1	35*1=35	35*14,50=507,50
Straordinario per supporto alla didattica a.a./c.s./a.t. (x+y)	21		3967,50
a.a., a.t. (x)	5	Max 65 ore	(942,50)
c.s. (y)	16	Max 242 ore	(3025)

TOTALE FIS			12830
------------	--	--	-------

Rimangono da destinare € 15,75 + aree a rischio € 58,69

INCARICHI SPECIFICI ATA	Unità impegnate	ore*unità= (a)	importo*(a)
Portineria e collaborazione con la Direzione (smistamento posta, controllo colli e relative bolle di accompagnamento, carico e scarico dei beni di pulizia nel magazzino e collaborazione con la Segreteria)	1	25*1=25	25*12,50=312,50
Piccola manutenzione	5	10*5=50	50*12,50=625
Assistenza alunni DVA	4	16*4=64	64*12,50=800
Uscite di servizio	1	10*1= 10	10*12,50=125
TOTALE			1.826,50

Residuano dagli incarichi specifici ATA € 68,10

2. Eventuali somme residue saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2023.

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 28 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7)

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. La ripartizione delle risorse per la formazione del personale è definita in ragione di 2/3 per il personale docente e 1/3 per il personale ATA.

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA (art. 22 c. 4 lett. c4)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2022/2023 le risorse individuate corrispondono a € 7.375,01

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 40% e non superiore a 60%;
- tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 65% e non superiore a 75%.

I compensi per il personale ATA vengono definiti sulla base dei seguenti criteri:

- contributo documentato del benessere lavorativo;
- efficacia ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi;
- disponibilità e supporto per la creazione di una proficua organizzazione che favorisca l'innovazione tecnologica e l'apprendimento cooperativo;
- flessibilità operativa e disponibilità all'assunzione di specifici compiti;
- contributo documentato a funzionamenti complessi della scuola quali inclusione e sicurezza;
- disponibilità alla formazione e all'aggiornamento professionale
- capacità di svolgere con autonomia e professionalità compiti di rilievo.

Non accede al bonus per la valorizzazione del merito il personale che registra assenze superiori al 10% del proprio monte/ore lavorativo o che sia sottoposto a provvedimenti disciplinari definitivi. La quota di Bonus per la valorizzazione del merito per il personale ATA che non viene assegnata confluisce nell'avanzo di amministrazione

e viene vincolata nella destinazione. Considerato che la somma assegnata a questo istituto per il corrente anno scolastico è pari a € 10.535,73 si concorda che:

- il 70% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati raggiunti nelle attività organizzative, progettuali, didattiche in base ai criteri definiti dal Comitato di valutazione;
- il 30% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.

Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 30- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Lo straordinario dovrà essere previamente autorizzato dal DS e dal DSGA per motivate esigenze di servizio che non prevedano la disponibilità di altri fondi derivanti da diversi finanziamenti.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
 - c. reparti e compiti già affidati;
 - d. tipologia di incarico.
5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
6. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici pari a € 1.930,60 sono destinate integralmente a corrispondere al Personale ATA **non beneficiario** di posizioni economiche (di cui all'articolo 50 del CCNL 2006/2009 e alla Sequenza contrattuale 25 luglio 2008).
7. Ove in corso d'anno siano attribuiti i benefici della prima o della seconda posizione economica a unità del Personale ATA, agli interessati sarà riconosciuto il compenso relativo all'incarico specifico esclusivamente per il periodo non coperto dalla sopravvenuta assegnazione della posizione economica. In tal caso, le eventuali economie saranno ripartite tra il restante Personale ATA avente titolo all'incarico specifico. In caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, l'incarico specifico sarà determinato e retribuito in rapporto al periodo svolto.

Art. 33 – Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica: criteri di utilizzazione del personale

1. Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica PON, Aree a rischio, avviamento alla pratica sportiva (per il quale è stanziato l'importo complessivo di € 2.976,46.

sono stabiliti i seguenti criteri di individuazione e utilizzazione del personale:

- a) possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
- b) possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- c) possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;
- d) esperienza e certificazioni informatiche.

Art. 34 Clausola di salvaguardia. Sarà effettuata una riduzione dei compensi in caso di incapienza del budget (obbligatoria ai sensi dell'art. 48, c. 3 del d.lgs. 165/01).